



## *Garanzia Giovani*

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

# IMPARARE A VIVERE BENE E SANI

**TITOLO DEL PROGETTO: ADMO: BUONI NEL MIDOLLO**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**

Area d'intervento: **Animazione culturale verso i giovani**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto **"ADMO: Buoni nel midollo"** si pone quale obiettivo principale l'aumento dei potenziali donatori di M.O. iscritti nel registro IBMDR, consentendo dunque una speranza per quei malati di leucemie, linfomi, ecc. in attesa di un trapianto. Un corretto stile di vita, basato su movimento e diete alimentari equilibrate, è utile per avere donatori sani e idonei alla donazione.

Le iniziative messe in campo dall'ADMO Puglia- Foggia mirano, pertanto, al raggiungimento delle seguenti finalità:

- 1) aumentare la fiducia dei cittadini verso il sistema del trapianto di Midollo Osseo puntando sulla sicurezza, trasparenza ed efficienza del sistema;
- 2) aumentare la consapevolezza e la coscienza della scelta in materia di donazione e trapianto;
- 3) incentivare le iscrizioni al Registro Nazionale dei Donatori (IBMDR);
- 4) promuovere nei giovani: sana alimentazione e corretti stili di vita, cultura della donazione e sensibilità per le tematiche sociali, affinché il servizio reso sia testimonianza e strumento di cambiamento dei modi di pensare dell'universo giovanile oltre che occasione di crescita e di realizzazione;
- 5) promuovere una costante comunicazione tra gli iscritti ADMO per creare uno spirito di appartenenza.

BIOGNI E CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<p>- I giovani studenti conoscono poco la tematica della donazione di sangue midollare e ai sani stili di vita che possono portare a patologia che escludono alla donazione con aumenti di spesa a carico dello Stato. Una corretta informazione può far ottenere grandi risultati.</p> <p>- Difficoltà a trovare donatori compatibili al trapianto di Midollo Osseo e soprattutto creare una cultura alla donazione e al volontariato.</p> <p>- In Puglia c'è un aumento dei tumori del sangue e tanti hanno necessità di un trapianto di Midollo Osseo. Il numero di potenziali donatori, in Puglia ed in particolare a Foggia, è ancora basso rispetto alle altre Regioni.</p>	<p>- Valorizzazione e promozione dei giusti stili di vita e della donazione di midollo osseo mediante un servizio di informazione presso le scuole medie superiori, l'Università di Foggia, il Servizio Trasfusionale degli OO.RR. Riuniti di Foggia e con le Forze armate presenti nell'area metropolitana.</p>	<p>- L'ADMO Puglia ha 26.000 potenziali donatori con un basso indice di reclutamento x 10.000 abitanti è 25, a Foggia questo dato scende a 21 potenziali donatori per 10.000 abitanti.</p> <p>- Pochi giovani si adeguano a giusti stili di vita che portano ad essere idonei alla donazione.</p> <p>- C'è un allontanamento dei giovani ad impegnarsi per il volontariato</p>	<p>- Incrementare ulteriormente il numero di potenziali donatori, raggiungendo le 27.000 unità.</p> <p>- Fornire un servizio di informazione qualificato e capace di promuovere, non solo la conoscenza della donazione di sangue midollare ma soprattutto il giusto stile di vita che porta a non ammalarsi e a effettuare le donazioni di sangue midollare.</p> <p>- Stimolare i giovani a dedicarsi al volontariato</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
OBIETTIVO	ATTIVITA' PREVSITA	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<b>Obiettivo 1</b> INCONTRI PILOTA CON I RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE	Incontrare gli alunni del 3° anno per la cultura della donazione	<i>Relatore/correlatore con ausilio di materiali divulgativi cartacei e digitali.</i>
<b>Obiettivo 2</b> COPERTURA CAPILLARE SCUOLE MEDIE SUPERIORI	Spiegare le modalità d'iscrizione al Registro Donatori di M.O.	<i>Relatore con ausilio di materiali divulgativi e PowerPoint.</i>
<b>Obiettivo 3</b> CONTATTI NELLE UNIVERSITA'	Incontrare gli studenti e organizzare conferenze	<i>Relatore/correlatore con ausilio di materiali divulgativi e PowerPoint.</i>

<b>Obiettivo 4</b> PRESENZA NEI SERVIZI TRASFUSIONALI	Gestire l'ADMOpoint permanente all'interno dei Servizi Trasfusionali	<i>Fornire consulenza e informazioni ai donatori di sangue intero.</i>
<b>Obiettivo 5</b> INCONTRI CON LE FORZE ARMATE	Incontrare i militari di Artiglieria e Genio	<i>Relatore/correlatore con ausilio di materiali divulgativi e PowerPoint.</i>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede **ADMO Puglia - Foggia presso Ospedale Col. D'Avanzo** Viale degli Aviatori 1 – 71122  
Foggia

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Il suddetto programma si realizza esclusivamente nel territorio di una delle Regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" PON-IOG e in particolare nella regione PUGLIA target di destinatari giovani disoccupati che abbiano presentato la DID.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestato specifico**

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore Sede **ADMO Puglia - Foggia presso Ospedale Col. D'Avanzo** Viale degli Aviatori 1 – 71122 Foggia

La Formazione Specifica avrà una durata totale di n.**80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**IMPARARE A VIVER EBENE E SANI**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Partendo dall'analisi riferita nella precedente voce 7.a si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio attraverso l'accrescimento dei servizi, in settori differenti.

Il titolo stesso del programma **IMPARARE A VIVERE BENE E SANI** si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mirano rispettivamente a “**Sconfiggere la Povertà**” e ad “**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**”.

L'Ambito di azione del presente programma, difatti, è sostenere la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

L'obiettivo 1 – sconfiggere la povertà - prevede di **realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti; di assicurare a tutti**, uomini, donne (soprattutto se poveri) **uguale accesso alle risorse economiche**, ciò significa poter accedere ai servizi di base (scuola, ospedali), possedere una proprietà, poter controllare dei terreni, accedere a tecnologie appropriate e usufruire di servizi finanziari. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. Al fine di garantire che le persone uscite dalla condizione di povertà non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche misure di consolidamento della capacità di resistenza, che comprendono l'istituzione di sistemi di protezione sociale.

L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questa la sfida lanciata dalle Nazioni Unite che deve responsabilizzare tutti in termini di ricerca dei comportamenti orientati alla salute, di appropriatezza ed efficacia degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse. Tutti sono chiamati ad avere una responsabilità individuale nei confronti della propria salute e sociale in termini di contributo alla salute degli altri (es. vaccinazioni, prevenzione nei confronti delle malattie trasmissibili) e alla sostenibilità del sistema, in quanto l'eventuale spreco di risorse di alcuni riduce le opportunità per le altre persone.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza. La soglia di reddito pro-capite, sul nostro territorio è molto bassa e numerose famiglie vivono ai limiti della soglia di povertà, dovuto ad un altissimo tasso di disoccupazione giovanile e delle fasce più deboli.

Così come sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e c'è stata una riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità oncologica ed ematologica.

Inoltre, si è avuto un incremento di patologie invalidanti legate all'età come l'Alzheimer ed il Parkinson dove c'è la necessità di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Riteniamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione.

Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie (HIV, HBV, HCV, Sifilide, Tubercolosi, Epatiti da alcol) e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute dovute sia alla scarsa informazione sui giovani, sia per la presenza costante nel nostro territorio di extracomunitari che stazionano per le raccolte agricole occasionali o di transito per altre destinazioni.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:  
SALUTE E BENESSERE**